

Report della provincia di Arezzo per olivo

← Settimana precedente

AR FI GR LI LU MS PI PO PT SI



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

Servizio fitosanitario



Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Integrato del 2026-08-06

Fenologia



La fase prevalente va da nocciolo completamente indurito ad accrescimento drupe oliva verde. Accrescimento che spesso risulta rallentato dalle diffuse, ma molto variabili, condizioni di deficit idrico.

I valori termici attuali, che a parte un previsto breve e contenuto calo nei giorni del fine settimana, non sembrano andare a ridursi con decisione, in concomitanza con piogge assenti o, salvo locali eventi, di leggera intensità, compongono una situazione complessiva di alto consumo idrico e basso rischio per insetti e patogeni.

Infatti, i valori termici sono diffusamente elevati, molto spesso superiori ai 35°C. nelle aree interne sono stati raggiunti uniformemente valori intorno ai 37/38 gradi, valori che impongono alla pianta una quasi totale riduzione dell'attività fotosintetica e comportano una elevata mortalità delle forme giovanili di mosca. Il caldo con assenza di piogge riduce anche il rischio di infezioni di patogeni come cercospora e lebbra.

Prestare molta attenzione negli areali interni a quote più elevate dove possono verificarsi dei massimi termici più contenuti che permettono alla pianta di fare fotosintesi e quindi di far crescere maggiormente le olive, che combinato con una riduzione dei valori di mortalità da caldo possono creare spazi di attività dell'insetto. Idem nelle aree di costa dove a pochi chilometri di distanza possono esserci significative variazioni di Tmax, (prendiamo Alberese e Rispeccia oppure Venturina e Suvereto) con contesti per pianta ed insetto molto a quelli esposti per aree interne di maggiore o minore quota.

Mosca delle olive



Dalle previsioni meteo attuali non sembra che ci possa essere nei prossimi giorni una variazione significativa delle condizioni meteo generali.

Prestare attenzione alla corretta gestione dello stress idrico per ridurre fenomeni di cascola.

Situazione provinciale

Come previsto la scorsa settimana, nelle varie aree olivicole provinciali, i valori di mortalità teorica cumulata negli ultimi sette giorni si sono portati su valori elevati.

I dati del monitoraggio evidenziano anche questa settimana assenza di infestazione su tutto il territorio provinciale.

Prestare attenzione all'evoluzione della prossima settimana, gestire il rischio di cascola da stress idrico e valutare eventuali andamenti meteo più favorevoli alla mosca

Consigli difesa

Strategie attract and kill

Per chi ha scelto strategie attract and kill con cattura massale, nelle aree dove è rilevata infestazione verificare con campionamenti la tenuta del sistema.

Chi ha optato per prodotti con esche attrattive avvelenate, monitorare la situazione e mantenere la copertura solo se sono presenti catture nelle trappole e la mortalità teorica da caldo risulta bassa.

Strategie repellenti/antideponenti

Nelle aree dove è segnalata infestazione, verificare la tenuta del sistema scelto con campionamenti delle olive. Per chi deve ripetere i trattamenti può ancora essere opportuno utilizzare antideponenti repellenti come il caolino (o similari) che hanno la principale attività nel migliorare le funzionalità fisiologiche in caso di alta temperatura e scarsità di piogge.

Verificare lo stato della copertura dove eventuali piogge possono aver creato dilavamento.

Nelle aree dove la temperatura massima dovesse scendere a valori di 32-33 °C, o inferiori, verificare la copertura e, se è stata compromessa effettuare il trattamento con caolino o prodotti rameici. Considerato il periodo e le condizioni climatiche nonché fisiologiche delle piante può essere preferibile il caolino.

L'abbinamento con prodotti adesivanti può prolungare la copertura della vegetazione in caso di piogge.

Link al modello di mortalità da caldo

https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod_aedita_model#/model/olive_bactrocera_mortality/province/GR/station/6/anno/2026/custom_scrip

Strategie in abbinamento

Le **strategie preventive** sono una concreta possibilità **anche per le aziende in integrato**, per poter ridurre l'ovodeposizione e mantenere la possibilità di uso di prodotti ovo-larvicida nel caso in cui i campionamenti delle olive evidenziassero la necessità per la gravità dell'attacco.

Nel corso di annate come il 2026 i trattamenti corroboranti aiutano la pianta, riducono quella poca infestazione che ci può essere ed evitano l'uso di prodotti insetticida, salvaguardandoli dall'insorgere di ceppi resistenti.

Strategie ovolarvicida

Dai dati rilevati nel monitoraggio di agroambiente non sono al momento necessari trattamenti.

NB nel portale è stato inserito un **nuovo parametro di infestazione** per sfruttare al meglio l'efficacia dei prodotti disponibili in integrato su uova e larve di prima età, è indicato con "u+l1v". Il parametro non considera le larve di seconda età come l'infestazione attiva usata in passato, che resta un riferimento valido per capire l'attività dell'insetto e sarà ancora utilizzato per le elaborazioni generali.

Note



In conformità al Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, accertarsi del corretto funzionamento delle attrezzature, rimuovere perdite e malfunzionamenti per poter tarare correttamente la distribuzione dei vari prodotti limitando le perdite.

Una difesa efficace passa anche da attrezzature ben mantenute e correttamente tarate.

Fenologia



La fase prevalente va da nocciolo completamente indurito ad accrescimento drupe oliva verde. Accrescimento che spesso risulta rallentato dalle diffuse, ma molto variabili, condizioni di deficit idrico.

I valori termici attuali, che a parte un previsto breve e contenuto calo nei giorni del fine settimana, non sembrano andare a ridursi con decisione, in concomitanza con piogge assenti o, salvo locali eventi, di leggera intensità, compongono una situazione complessiva di alto consumo idrico e basso rischio per insetti e patogeni.

Infatti, i valori termici sono diffusamente elevati, molto spesso superiori ai 35°C. nelle aree interne sono stati raggiunti uniformemente valori intorno ai 37/38 gradi, valori che impongono alla pianta una quasi totale riduzione dell'attività fotosintetica e comportano una elevata mortalità delle forme giovanili di mosca. Il caldo con assenza di piogge riduce anche il rischio di infezioni di patogeni come cercospora e lebbra.

Prestare molta attenzione negli areali interni a quote più elevate dove possono verificarsi dei massimi termici più contenuti che permettono alla pianta di fare fotosintesi e quindi di far crescere maggiormente le olive, che combinato con una riduzione dei valori di mortalità da caldo possono creare spazi di attività dell'insetto. Idem nelle aree di costa dove a pochi chilometri di distanza possono esserci significative variazioni di Tmax, (prendiamo Alberese e Rispescia oppure Venturina e Suvereto) con contesti per pianta ed insetto molto a quelli esposti per aree interne di maggiore o minore quota.

Mosca delle olive



Dalle previsioni meteo attuali non sembra che ci possa essere nei prossimi giorni una variazione significativa delle condizioni meteo generali.

Prestare attenzione alla corretta gestione dello stress idrico per ridurre fenomeni di cascola.

Situazione provinciale

Come previsto la scorsa settimana, nelle varie aree olivicole provinciali, i valori di mortalità teorica cumulata negli ultimi sette giorni si sono portati su valori elevati.

I dati del monitoraggio evidenziano anche questa settimana assenza di infestazione su tutto il territorio provinciale.

Prestare attenzione all'evoluzione della prossima settimana, gestire il rischio di cascola da stress idrico e valutare eventuali andamenti meteo più favorevoli alla mosca

Consigli difesa

Strategie attract and kill

Per chi ha scelto strategie attract and kill con cattura massale, nelle aree dove è rilevata infestazione verificare con campionamenti la tenuta del sistema.

Chi ha optato per prodotti con esche attrattive avvelenate, monitorare la situazione e mantenere la copertura solo se sono presenti catture nelle trappole e la mortalità teorica da caldo risulta bassa.

Strategie repellenti/antideponenti

Nelle aree dove è segnalata infestazione, verificare la tenuta del sistema scelto con campionamenti delle olive. Per chi deve ripetere i trattamenti può ancora essere opportuno utilizzare antideponenti repellenti come il caolino (o similari) che hanno la principale attività nel migliorare le funzionalità fisiologiche in caso di alta temperatura e scarsità di piogge.

Verificare lo stato della copertura dove eventuali piogge possono aver creato dilavamento.

Nelle aree dove la temperatura massima dovesse scendere a valori di 32-33 °C, o inferiori, verificare la copertura e, se è stata compromessa effettuare il trattamento con caolino o prodotti rameici. Considerato il periodo e le condizioni climatiche nonché fisiologiche delle piante può essere preferibile il caolino.

L'abbinamento con prodotti adesivanti può prolungare la copertura della vegetazione in caso di piogge.

Link al modello di mortalità da caldo

https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod_aedita_model#/model/olive_bactrocera_mortality/province/GR/station/6/anno/2026/custom_scrip

NB nel portale è stato inserito un **nuovo parametro di infestazione** per sfruttare al meglio l'efficacia dei prodotti disponibili in integrato su uova e larve di prima età, è indicato con "u+l1v". Il parametro non considera le larve di seconda età come l'infestazione attiva usata in passato, che resta un riferimento valido per capire l'attività dell'insetto e sarà ancora utilizzato per le elaborazioni generali.

Note



In conformità al Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, accertarsi del corretto funzionamento delle attrezzature, rimuovere perdite e malfunzionamenti per poter tarare correttamente la distribuzione dei vari prodotti limitando le perdite.

Una difesa efficace passa anche da attrezzature ben mantenute e correttamente tarate.

